



Comune di Siena

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

del 28/02/2019 N° 64

OGGETTO: RINNOVO MEMBRI DELLA CONSULTA COMUNALE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ E DELLE LORO FAMIGLIE – APPROVAZIONE AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LE ASSOCIAZIONI ISCRITTE AGLI ALBI REGIONALI.

La Giunta Comunale si è riunita nella Sala della Giunta il giorno ventotto del mese di Febbraio dell'anno duemiladiciannove alle ore 17:00.

Nome	Presente	Assente
DE MOSSI LUIGI		X
CORSI ANDREA	X	
MICHELOTTI FRANCESCO	X	
APPOLLONI FRANCESCA	X	
PUGLIESE SARA	X	
SPORTELLI MASSIMO	X	
BIONDI SANTI CLIO	X	
TIRELLI ALBERTO	X	
BUZZICHELLI SILVIA	X	
FAZZI LUCIANO	X	

Totale presenti: 9

Presidente della seduta:
Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Corsi Andrea
Dott. Michele Pinzuti

Oggetto: Rinnovo membri della Consulta comunale per l'integrazione delle persone in situazione di disabilità e delle loro famiglie – Approvazione avviso manifestazione di interesse per le Associazioni Iscritte agli albi regionali.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, ratificata dallo Stato italiano con legge n. 18 del 3 Marzo 2009, ha individuato nuovi percorsi per il riconoscimento dei diritti delle persone con disabilità;

- che, ai sensi della citata Convenzione, gli Stati aderenti devono adottare tutte le misure normative idonee a modificare o ad abrogare qualsiasi legge, regolamento, consuetudine e pratica vigente che costituisca una discriminazione nei confronti di persone con disabilità e, soprattutto, astenersi dall'intraprendere ogni atto o pratica che sia in contrasto con la medesima Convenzione, nonché garantire che le autorità pubbliche e le istituzioni agiscano in conformità con la Convenzione stessa;

- che la Direttiva Europea 2000/78 sulla parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro, stabilisce un quadro generale per la lotta alle discriminazioni dirette o indirette (art. 2), tra cui quelle fondate sugli handicap e prevede l'obbligo per il datore di lavoro di adottare "soluzioni ragionevoli" atte a garantire l'accesso al mondo del lavoro, la formazione e lo svolgimento dell'attività lavorativa, a parità di condizioni, delle persone con disabilità (art. 5);

- che la Costituzione Italiana assegna a tutti gli Enti costitutivi della Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitando, di fatto, la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;

Visti:

- la legge n.104/92 "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*", che ha inteso garantire il pieno rispetto della dignità e i diritti di libertà ed autonomia della persona con disabilità e ha posto l'Italia tra i paesi più avanzati nel campo dell'affermazione dei diritti delle persone con disabilità;

- la legge n. 68/1999 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";

- la legge n. 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", che prevede una serie di servizi sia socio assistenziali che socio sanitari a tutela della persona con disabilità e le altre normative di settore;

- la legge n. 67/2006 "*Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni*", che introduce un importante strumento per combattere le discriminazioni sia dirette che indirette poste in essere per ragioni connesse alla disabilità;

- il DPR del 4 ottobre 2009 “*Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l’integrazione delle persone con disabilità*”;
- la Legge Regione Toscana n. 60 del 18 ottobre 2017 “*Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità*”;
- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, “Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;

Visto l’art. 81 dello Statuto Comunale dove si afferma che: ”Le Consulte costituiscono organismi di partecipazione, ove sono rappresentate libere associazioni, organizzazioni di volontariato, categorie professionali, enti, istituzioni...omissis...che esercitano funzioni consultive e di proposta su specifici ambiti dell’attività dell’Amministrazione, in particolare nella fase di predisposizione dei provvedimenti che attengono le materie di loro interesse”;

Considerato altresì che è interesse primario del Comune di Siena promuovere la rimozione ed il superamento delle “barriere“ nel senso più ampio del termine, ponendosi quale impegno prioritario l’obiettivo di favorire l’integrazione e la partecipazione sociale delle persone in situazione di disabilità e delle loro famiglie, anche attraverso il coinvolgimento delle Associazioni e degli Enti che li rappresentano;

Preso atto che il sistema di partecipazione, integrazione e tutela delle persone disabili è, in ambito comunale, attualmente organizzato secondo quanto previsto da Deliberazione Consiglio Comunale n. 18 del 14/02/2019, che prevede la presenza della “*Consulta comunale per l’integrazione delle persone in situazione di handicap e delle loro famiglie*”, quale organo politico consultivo e propositivo, strumento di partecipazione dei portatori di interessi organizzati, istituito con deliberazione CC n.196 del 19.6.2014, ai sensi degli articoli 78, 79 e 81 dello Statuto Comunale, per la piena integrazione sociale delle persone disabili e delle loro famiglie;

Dato atto che, secondo quanto previsto dai atti citati, e in particolare all’art. 4 dell’Allegato A) al Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 14/02/2019, i membri della consulta durano in carica per tutta la durata del Consiglio Comunale a cui ha fatto riferimento la nomina ed alla scadenza possono essere rinnovati o riconfermati dai rispettivi organismi;

Rilevato conseguentemente che, al fine di provvedere alla costituzione della nuova Consulta, è necessario provvedere all’individuazione, secondo quanto previsto agli artt. 3 e 4 del succitato Allegato A), dei rappresentanti delle Associazioni, e nello specifico, due rappresentanti per ciascuna Associazione (uno effettivo e uno supplente);

Considerata la volontà dell’Amministrazione di garantire il massimo livello di partecipazione dei portatori di interessi organizzati, per la piena integrazione sociale delle persone disabili e delle loro famiglie, e ritenuto quindi opportuno, procedere ad una nuova ricognizione dei soggetti potenzialmente interessati, da svolgersi sul territorio comunale, attraverso la pubblicazione di un *avviso* (Allegato 1) facente parte integrante e sostanziale del presente atto, con il relativo Allegato (A) “*Schema manifestazione di interesse*” ;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 547 del 14/03/2018 con la quale ai sensi dell’art. 6, comma 2, del Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso, di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 10/03/2015, sono stati individuati i procedimenti amministrativi e le attività relative ai servizi che fanno capo alla Direzione Servizi con l’indicazione

nominativa dei relativi responsabili, le specifiche attribuzioni per quanto concerne la gestione operativa ed amministrativa, l'istruttoria e l'adozione del provvedimento finale;

Viste le deliberazioni della G.C. n. 22 del 23/01/2018, n. 387 in data 8/11/2018 e n. 472 del 28/12/2018 relative all'organizzazione dell'Ente;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi del "Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti" approvato con atto deliberativo del C.C. n. 45 del 10.03.2015 e della citata determinazione n. 547/2018 è il dr. Paolo Casprini;

Visto il Decreto del Sindaco n. 24 del 12/11/2018; Visto l'art. 72 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Visto l'art. 62 dello Statuto dell'Ente;

Visto l'art. 4 comma 2 del D. Lgs. n.165 del 30/03/2001;

Visto, altresì, ai fini della competenza, l'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

Visto il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, lo schema di "AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A FAR PARTE DELLA CONSULTA COMUNALE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI DISABILITA' E DELLE LORO FAMIGLIE" allegato n. 1) facente parte integrante e sostanziale del presente atto, con il rispettivo allegato "A" (SCHEMA DI DOMANDA), al fine di procedere alla costituzione della nuova Consulta ai sensi di quanto previsto dalla DCC n. 18 del 14/02/2018;
- 2) di dare mandato alla Direzione Servizi affinché provveda alle azioni necessarie conseguenti all'attuazione di quanto stabilito con il presente atto;
- 3) di pubblicare l'avviso (Allegato 1) e il relativo allegato A all'albo pretorio del Comune di Siena e sulla rete civica del sito web del Comune di Siena (<http://www.comune.siena.it>);
- 4) di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, al fine di consentire gli adempimenti conseguenti.

Fatto verbale e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Michele Pinzuti

IL VICE SINDACO
Dott. Corsi Andrea
